



Massima sicurezza con i comandi a due mani Rittal

Sicurezza e facilità di impiego sono conciliabili tra loro, e la prova è il comando a due mani Rittal. Tale dispositivo è uno dei modi più comunemente usati per avviare le macchine durante gli interventi di carico e scarico, di regolazione o di manutenzione.

Massimo grado di sicurezza, bassa forza di attivazione, scelta flessibile del tipo di fissaggio ed elevata resistenza meccanica sono le caratteristiche del comando a due mani Rittal.

I comandi obbligano l'operatore a tenere le mani al di fuori dell'area di pericolo durante il movimento degli organi della macchina. Gli attuatori a pulsante, di nuova concezione, richiedono l'uso di entrambe le mani e costringono l'operatore a considerare l'area di pericolo nel rispetto delle distanze indicate nelle normative. Inoltre, i tasti di sicurezza con caratteristiche ergonomiche non necessitano dei tradizionali cappucci di copertura.

Contenitore e flangia sono realizzati in lamiera d'acciaio e verniciati in RAL 7035.

La direttiva 98/37 CE (Direttiva Macchine) definisce i dispositivi di comando a due mani "componenti per applicazioni di sicurezza", i quali devono soddisfare la marcatura CE (Dichiarazione di Conformità). I comandi a due mani Rittal soddisfano i gradi più alti di sicurezza secondo le norme EN 574 (tipo IIIc) e EN 954-1 (per la categoria di sicurezza 4).

www.rittal.it

Notizia inserita il 01/03/2010



Nuove lampade LED per esterni Iberia

GE Lighting annuncia la disponibilità di Iberia, la sua nuova lampada LED per esterni caratterizzata da un design decorativo, ottime performance ed elevata efficienza.

Adatta per ogni soluzione illuminotecnica, Iberia offre fino a 95 Watt con distribuzione del fascio simmetrica o asimmetrica, ed è la soluzione ideale per l'illuminazione di strade e aree pedonali.

Con il suo design attuale, la lampada LED Iberia migliora l'acutezza visiva, l'illuminazione verticale e rende più dolce la transazione luce/ombra, con effetti positivi sulla percezione di oggetti e persone.

Un considerevole risparmio energetico è stato ottenuto grazie all'avanzato design "no-shielding", che riduce la dispersione luminosa e indirizza con precisione la luce nella direzione desiderata.

La lunga vita utile senza necessità di manutenzione, tipica dei LED (50.000 ore, cioè fino a 10 anni) è particolarmente interessante per l'illuminazione pubblica, laddove i costi di mantenimento devono essere mantenuti al minimo.

Questa lampada garantisce benefici "a vita", risparmio energetico e migliore nitidezza visiva, il che fa della lampada LED Iberia una soluzione amica dell'ambiente e, al contempo, altamente affidabile e competitiva per il mercato. I primi calcoli sul ritorno dell'investimento, basati su sullo studio di un caso specifico, hanno mostrato risultati estremamente soddisfacenti per i potenziali investitori.

Parlando a proposito del nuovo prodotto, Ana Cantero di GE Lighting ha detto: "Data la crescente richiesta di prodotti a basso consumo e ridotti costi di manutenzione, Iberia è una soluzione ideale per l'illuminazione pubblica. La premiata tecnologia LED di GE, forte di elevate potenze luminose specifiche ed elevate densità luminose del fascio, unita al design contemporaneo della lampada Iberia, ribadisce ancora una volta la nostra leadership nella fornitura di soluzioni LED di alta qualità, innovative ed eco-compatibili".

Il lancio di Iberia è un nuovo esempio di lampada LED ecosostenibile e a ridotta manutenzione sviluppata da GE per l'outdoor. Aiuterà gli appaltatori pubblici e le pubbliche amministrazioni a soddisfare gli obiettivi di efficienza energetica all'atto della costruzione di nuovi sistemi di illuminazione pubblica o in occasione dell'aggiornamento di quelli esistenti.

www.gelighting.it

Notizia inserita il 02/03/2010

Definito il programma della XX edizione di Euromaintenance

Definito il programma della XX edizione di Euromaintenance

La Mostra Convegno Internazionale, riferimento per il mondo della manutenzione industriale, è in programma a Veronafiere dal 12 al 14 maggio.

Milano, 16 febbraio 2010 - Euromaintenance 2010 è l'evento internazionale di riferimento per il mondo della manutenzione industriale e asset management, e per tutti gli operatori di settore che vogliono aggiornarsi, conoscere e condividere le migliori strategie del settore oltre che sviluppare opportunità concrete di business.

Anche l'edizione in programma a Verona dal 12 al 14 maggio è strutturata in una parte congressuale e una parte espositiva, con il grande congresso internazionale di rilievo mondiale (per tematiche trattate e qualità delle memorie, come si evince dal programma) abbinato alla presenza delle maggiori aziende del settore, che avranno la possibilità di contribuire ai lavori tramite workshop tecnico applicativi per presentare le proprie soluzioni sulle problematiche inerenti il campo della manutenzione industriale.

Le tematiche del congresso nel 2010 copriranno 6 aree specifiche: Sicurezza, Asset Management, Sostenibilità, Gestione della Manutenzione, Innovazione e Professionalità, Nuove Tecnologie, con sessioni specifiche dedicate (ingegneria di manutenzione, organizzazione, predittiva e diagnostica, risk analysis, management, e- maintenance, casi concreti, education ecc) e rivolte ad un target qualificato costituito da manager e responsabili operations, responsabili di manutenzione, direttori di stabilimento, project managers, specialisti in efficienza ed affidabilità degli impianti, consulenti, ricercatori, ecc.

Euromaintenance 2010 è organizzato da EIOM in collaborazione con AIMAN (Associazione Italiana Manutenzione) per gli aspetti scientifico-culturali, con l'ausilio delle diverse associazioni facenti parte di EFNMS (la Federazione Europea delle Società Nazionali di Manutenzione).

Notizia inserita il 03/03/2010



Gateway Profinet con switch 2 porte integrato

HMS estende la propria famiglia di Gateway con tre nuove versioni che consentono una facile integrazione delle reti fieldbus esistenti in nuove installazioni Profinet

HMS aiuta a ridurre i costi di integrazione dei sistemi grazie al rilascio di tre nuove versioni della famiglia Anybus X-gateway con funzionalità Profinet-IRT e tecnologia switch 2 porte integrata. Le nuove versioni X-gateway permettono una facile integrazione delle reti fieldbus Profinet, Interbus o CANopen esistenti nei nuovi segmenti di rete Profinet. I gateway forniscono una connessione trasparente per segnali I/O tra le due reti fino a 240 byte. Applicazioni tipiche includono i siti di produzione automobilistica, in cui l'attrezzatura utilizzata basata su fieldbus viene sempre più spesso ri-usata e integrata "com'è" nelle nuove aree di impianto basate su Profinet.

Queste tre nuove versioni di gateway sono rilasciate con un focus specifico sull'industria automobilistica europea, in cui le attuali reti fieldbus, come Profibus e Interbus, stanno lentamente migrando a Profinet. Utilizzando la tecnologia switch 2 porte integrata, X-gateway può essere integrato direttamente nelle installazioni basate su topologia di linea, riducendo i costi di infrastruttura poiché viene eliminata la necessità di switch esterni.

X-gateways include un dispositivo di interfaccia Profinet IO con funzionalità »IRT« (Isynchronous Real-Time), uno switch due porte real-time integrato, gestione di rete Profinet (Profinet network management) e funzionalità di ridondanza che rispettano la conformità Profinet Classe C. L'interfaccia Profinet funziona come un dispositivi I/O (slave) ed è basata sull'affidabile tecnologia ERTEC-200 di Siemens.

La famiglia Anybus X-gateway è composta da 180 versioni differenti, permettendo così l'interconnessione di tutti i fieldbus più comuni come Profibus, DeviceNet e CANopen oppure connettere questi fieldbus con i nuovi standard industriali Ethernet, Profinet, EtherNet/IP, Modbus-TCP e EtherCAT. I gateway sono dispositivi stand-alone realizzati per il montaggio su binari DIN. Dopo il power-up, i gateway sono immediatamente pronti per lo scambio dati tra i due network. La configurazione viene completata in pochi minuti e non è richiesto programmazione aggiuntiva o hardware o software specifici. Il gateway trasmette i dati I/O e i parametri in modo completamente trasparente tra le due reti. La mole di dati viene configurata con un semplice "dialogo di configurazione" durante il setup del gateway.

I gateway possono essere integrati con facilità all'interno di sistemi di automazione industriale e assicurano un flusso di informazioni continuo e scorrevole tra le due differenti reti. Gli Anybus X-gateway combinano un'alta affidabilità e flessibilità, che li rende un dispositivo di connessione indispensabile per i system integrator e gli operatori d'impianto.

www.anybus.com

Notizia inserita il 04/03/2010



Panel PC con display multi-touch da 8"

Contradata S.r.l., da oltre 30 anni affermata azienda nel settore dei PC industriali e delle soluzioni embedded, presenta il nuovo Panel PC AFL-F08A di IEI Technology, dotato di un display multi-touch a proiezione capacitiva da 8 pollici.

AFL-F08A offre tutte le interfacce in entrata e uscita necessarie per controllare qualsiasi sottosistema o hardware di automazione presente in ufficio, in casa o in azienda. Grazie all'innovativo design, questo Panel PC può essere integrato in qualsiasi ambiente in tutta semplicità. Il pannello frontale è conforme al grado di protezione IP64. Il touch-screen opzionale a proiezione capacitiva garantisce un'esperienza interattiva multi-touch.

Tra le principali caratteristiche tecniche dell'AFL-F08A segnaliamo: sistema senza ventola (fanless) con processore Intel® Atom™ N270, tasti "Hot Key" controllati da sensore capacitivo sul pannello frontale, funzionalità Wireless WI-FI LAN 802.11 b/g, modulo integrato Bluetooth 2.0, camera integrata CMOS da 300k pixel con funzione per ambienti poco illuminati, due speaker integrati da 1,5 W e microfono per applicazioni multimediali, IEI One Key Recovery per il backup e il ripristino veloce del sistema operativo con un solo tasto.

La dotazione di interfacce comprende due porte seriali (RS-232 e RS232/422/485), due LAN, due USB 2.0, ingresso audio e connettore per disco esterno SATA: il tutto in soli 43 mm di spessore.

Il nuovo AFL-F08A può essere utilizzato per applicazioni di domotica, nell'industria, nel settore nautico e per automazioni di vario genere. Questo Panel PC si contraddistingue per la funzionalità True Multi-Touch (che consente la manipolazione degli oggetti visualizzati anche con due dita) abbinata al sistema operativo Microsoft Windows 7. Con Windows 7, il riconoscimento della calligrafia è più veloce e preciso e supporta diverse lingue. Sono supportati inoltre i sistemi operativi embedded Windows CE e XP Embedded.

La superficie dello schermo è antigraffio (durezza H7 = quarzo) e riduce al minimo i riflessi del sole per garantire una visibilità sempre perfetta. Il rivestimento dello schermo è, infatti, antiabbagliante e antiriflesso. L'assenza di "gradini" fra il display e la cornice garantisce la massima facilità di pulizia ed evita l'accumulo di sporcizia. La fotocamera integrata da 300k pixel rappresenta la soluzione ideale per applicazioni di video-conferenza.

AFL-F08A può essere integrato in qualsiasi parete grazie a un kit opzionale costituito da una cornice decorativa e una struttura di supporto, provvista dei passaggi necessari per i cavi di alimentazione e interfaccia.

www.contradata.com

Notizia inserita il 08/03/2010



Lampade LED a immersione per banchi frigoriferi

La terza generazione di lampade LED ad alta efficienza RV30 di GE Lighting, specifica per banchi frigoriferi, è da oggi disponibile in tutta Europa per offrire un ancor maggiore risparmio energetico, ridotte emissioni di CO2 e lunga vita. Anche la vendita al dettaglio diventa eco-compatibile.

Le lampade LED a immersione per banchi refrigerati di GE Lighting stanno già cambiando il mercato dei frigoriferi negli Stati Uniti, laddove una loro installazione presso Walmart rappresenta oggi la più ampia installazione di LED bianchi in sostituzione di lampade fluorescenti all'interno di un punto vendita.

Walmart ha installato le lampade LED a immersione GE Lighting in 500 negozi sul territorio statunitense, e si aspetta un risparmio energetico netto fino al 66%.

Sempre negli Stati Uniti, la catena texana United Supermarket ha aggiornato i propri banchi frigoriferi a media e bassa temperatura in tutti e 47 i suoi punti vendita con lampade LED a immersione, e si aspetta di risparmiare oltre \$633.000 l'anno grazie ai minori consumi e ai ridotti costi di manutenzione.

Consumando solamente 29 Watt per ciascuna porta del banco frigo da 1,5 metri, le lampade LED a immersione tagliano fino al 60% dei consumi rispetto a una lampada fluorescente T8 – per un tipico banco frigo a 5 porte, ad esempio, le RV30 richiedono 145 Watt, contro i 360 Watt richiesti dalle fluorescenti. Questa riduzione di potenza dissipata facilita inoltre il lavoro del compressore deputato alla refrigerazione interna del banco frigo, e fornisce un vantaggio quantificabile in ulteriori 100 Watt di risparmio energetico indiretto.

A proposito del nuovo prodotto, il direttore commerciale di GE Lighting per il mercato EMEA Simon Phillips racconta: "Ci sforziamo continuamente di dare ai nostri clienti la miglior tecnologia di illuminazione possibile, in accordo con la nostra strategia "ecomagination". La nuova gamma di LED a immersione per banchi frigoriferi utilizza la nostra premiata tecnologia LED per garantire notevoli risparmi in termini di costi, energia, emissioni di CO2 e materiali; tutto ciò contribuisce a ridurre l'impatto ambientale dei punti vendita.

In Europa ci aspettiamo che la risposta del mercato bisserà quella, estremamente positiva, degli Stati Uniti, dove abbiamo già distribuito oltre 1,25 milioni di metri di lampade LED a immersione".

Oltre alla loro efficienza, maggiore di qualsiasi altra soluzione LED per banchi frigoriferi, le lampade a immersione della serie RV30, risultato dell'iniziativa GE "ecomagination", consentono al punto vendita di dare il giusto risalto all'intera area espositiva, grazie all'ampia scelta di temperature colore e ad una luce intensa e uniforme. Sono disponibili modelli a 3500K, 4100K e 5000K, capaci di fornire un illuminamento fino a 1150 lux (illuminamento iniziale +/- 15% basato sulle tipiche performance "in store").

L'innovativo design ottico del sistema mantiene la luce direzionata sui prodotti in esposizione, riducendo nel contempo riflessi fastidiosi e dispersioni del fascio luminoso. Il flusso luminoso è ottimizzato per garantire il 70% dell'illuminamento su tutte le facce delle confezioni esposte.

Il prodotto non contiene piombo, mercurio o vetro per facilitare l'installazione e la messa in opera. È inoltre conforme alle direttive RoHS e NSF.

Calcolo dei benefici

Se un punto vendita sostituisse le sue lampade fluorescenti T8 con le lampade LED a immersione RV30 in 100 porte di banco frigorifero in ciascuno dei suoi 100 negozi, risparmierebbe oltre €375.000 e ridurrebbe le emissioni di CO2 di oltre 2300 tonnellate ogni anno per l'intera vita della lampada, pari a 50.000 ore (si assume un funzionamento continuo 24/7 al costo di 0.07 €/KWh). In termini di impatto ambientale, si tratta di benefici equivalenti a quelli ottenibili piantumando oltre 650 acri (oltre 2,6 milioni di m2) di alberi ogni anno.

Per maggiori informazioni sui prodotti GE Lighting: <http://www.gelighting.com/eu/>

Per maggiori informazioni sul sistema "a immersione": <http://www.gelighting.com/eu/led/retail.html>

Notizia inserita il 09/03/2010



Nuovo SLIO: innovazione per applicazioni avanzate e competitive

VIPA Italia presenta SLIO, il sistema innovativo per IO remotate in grado di risolvere definitivamente i limiti dei sistemi attualmente sul mercato

VIPA Italia, azienda con sede a San Zeno Naviglio (BS) che produce e commercializza sistemi e componenti di automazione industriale, presenta SLIO, il sistema innovativo per IO remotate che offre soluzioni utilissime in grado di risolvere definitivamente i limiti dei sistemi attualmente sul mercato. Si tratta di un sistema montato su guida DIN standard da 35 mm che comprende un'interfaccia provvista di alimentatore per le IO e per il bus di comunicazione, cui si aggiungono fino a 64 moduli di IO e funzionali con granularità 2-4-8 canali e dimensioni di 12,5 mm di larghezza, 100 mm di altezza e 76 mm di profondità. Le interfacce previste sono Profibus DP, CANopen e successivamente EtherCAT, ProfiNet IO, mentre la conformazione del modulo è realizzata affinché il connettore dell'interfaccia, una volta montato, non sporga dai moduli al fine di contenere al massimo lo spazio utilizzato.

L'innovazione del prodotto SLIO riguarda caratteristiche tecnologicamente avanzate, come il bus di comunicazione superveloce a 48 Mbit/s con cui si riesce a avere risposte dalle IO a 20 μ s di refresh, abbattendo così ritardi nella comunicazione tra IO e interfaccia del bus di campo. Il modulo di interfaccia è comprensivo di alimentazione, con separazione di potenziale. Il modulo alimentatore è facilmente sostituibile. Vi è la possibilità di inserire l'alimentazione per moduli 24V e/o per il bus da 5V all'interno tra i moduli. I moduli digitali, analogici e funzionali sono dotati di un modulo di elettronica facilmente separabile dalla base-morsettiera e facilmente sostituibile. Un fattore importante è la granularità dei moduli IO di 2-4-8 canali.

Ogni modulo è dotato di LED per la diagnostica del singolo canale, di un'etichetta removibile descrittiva per ogni canale e di uno schema funzionale e di cablaggio. Ogni base-morsettiera ha uno spazio per l'applicazione di un'etichetta identificativa del modulo stesso. L'aggancio della base-morsettiera alla guida DIN da 35 mm è possibile senza attrezzi, grazie a un semplice sistema a unghia sicuro e resistente. L'applicazione dei cavi sulla base-morsettiera è facilitata dai morsetti a molla situati su base inclinata che garantiscono un notevole risparmio di spazio per i cablaggi.

Ottime le prestazioni ed ottimo il rapporto qualità prezzo SLIO apre nuove possibilità al mercato delle applicazioni con IO remotate completando la gamma dei prodotti VIPA.

www.vipaitalia.it

Notizia inserita il 10/03/2010

AUTOMATICA 2010: con la sensoristica moderna, funzionalità avanzate in spazi compatti

Monaco di Baviera. I sensori svolgono un ruolo sempre più importante nella costruzione di macchine e impianti. L'obiettivo su cui si concentrano i fornitori di sensori è migliorare la gestione e l'interazione con questi "piccoli informatori". Le aziende sono impegnate a semplificare l'integrazione dei sensori negli impianti, a spingerne la miniaturizzazione e ad ampliarne le funzionalità. Le soluzioni più avanzate saranno in vetrina ad AUTOMATICA 2010, Salone Internazionale dell'Automazione e della Meccatronica, in programma dall'8 al 10 giugno 2010 nel Centro Fieristico di Monaco di Baviera.

Nelle macchine e negli impianti, meccanica, elettronica, sistemi di regolazione e informatica vanno da tempo a braccetto; da qui la coniazione del termine "meccatronica". Oggi esiste una moltitudine di soluzioni meccatroniche, nelle quali componenti relativamente piccoli svolgono un ruolo importante: i sensori. Le informazioni fornite dai sensori consentono l'adeguamento dei processi e garantiscono la sicurezza dell'uomo e della macchina. Inoltre, ad essi viene affidata sempre più spesso la responsabilità di assicurare la qualità perfetta dei prodotti.

La sensoristica si trova in una fase di grande crescita. La domanda cresce e, con essa, i volumi di produzione, cosicché i costi di produzione si abbassano e i nuovi sviluppi tecnologici spingono ulteriormente la domanda. Un circolo virtuoso ben noto nel mondo dell'elettronica di consumo.

Anche l'evoluzione dei sensori ricorda i prodotti tecnologici che utilizziamo nella nostra vita quotidiana: diventano sempre più piccoli (nonostante funzionalità sempre più ampie) e sempre più facili da usare. Inoltre, esistono già soluzioni specifiche per impieghi particolari, come ad esempio sensori particolarmente resistenti in grado di sopportare i metodi di pulizia aggressivi utilizzati nell'industria alimentare.

Sviluppi: manipolazione più semplice e standardizzazione

Senza eccezioni, tutti i principali produttori di sensori stanno lavorando per semplificare la gestione dei loro prodotti, che devono poter essere installati, configurati, parametrizzati e diagnosticati in maniera più semplice. Per questo motivo molte aziende si sono riunite in un consorzio che ha sviluppato un sistema di comunicazione standardizzato allo scopo di consentire il collegamento semplice di sensori e attuatori intelligenti a un sistema di automazione. Il risultato si chiama "IO-Link" e sta sorprendendo il settore, che all'unanimità lo considera la novità più interessante del momento. Secondo Albert Feinäugle, esperto IO-Link di Balluff, IO-Link elimina il "collo di bottiglia" nella comunicazione fra i livelli di comando e di processo e può essere paragonato all'interfaccia USB dei computer: "In entrambi i casi si tratta di collegamenti punto-punto per la trasmissione di segnali, a basso costo ed esenti da disturbi, utilizzabili con modalità plug-and-play." Questa connessione tripolare non solo riduce drasticamente i costi di installazione, ma assicura anche un notevole risparmio di materiale.

"Non bisogna più intrufolarsi nella macchina"

Baumer, un altro produttore di sensori, conferma l'evoluzione verso IO-Link. Secondo il Dott. Volker Uwira, Direttore Key Account Management, lo standard riscuote sempre maggiore attenzione e la sua utilità viene riconosciuta da un numero crescente di utenti. I vantaggi sono molteplici e riguardano anche la semplicità di diagnostica dei sensori installati. Spiega Uwira: "Non bisogna più intrufolarsi nella macchina per vedere se un sensore è sporco o danneggiato. Lo si può fare da remoto via PLC. E in caso di necessità, il sensore può essere sostituito senza grandi spese di configurazione e formazione." Tutti i produttori di sensori hanno inserito nei rispettivi cataloghi un'ampia gamma di prodotti IO-Link, che verranno presentati ad AUTOMATICA 2010.

Si arricchisce l'offerta espositiva di AUTOMATICA 2010

L'edizione 2010 di AUTOMATICA sarà più ricca delle precedenti per quanto riguarda l'offerta di automazione elettrica. In particolare, sarà presente un maggior numero di aziende espositrici nel comparto della sensoristica. Questo settore verrà presentato per la prima volta insieme alla visione industriale nel padiglione B2 e sarà uno dei punti focali del salone. Quest'anno Sick AG partecipa per la prima volta come espositore. Per Roland Noz, Amministratore Delegato di Sick Vertriebs-GmbH, si tratta di un evento particolarmente importante: "Consideriamo AUTOMATICA un appuntamento internazionale fondamentale per i produttori e gli utilizzatori di tecnologie di assemblaggio, movimentazione, robotica e visione industriale, una vetrina nella quale sono presenti tutte le tecnologie correlate a questi settori. Per questo motivo è un'eccellente piattaforma per i nostri mercati di riferimento, ad esempio l'industria automobilistica. Nel campo dei sensori la nostra azienda ha la gamma più completa, della quale presenteremo in fiera una parte significativa." In primo piano non ci sono però i singoli prodotti, quanto piuttosto le soluzioni complete e i servizi di consulenza. Infatti, con la rapida e continua evoluzione della sensoristica, per l'utilizzatore diventa difficile tenere il passo.

Tecnologie che crescono insieme: sensori e sistemi di visione

Il progresso è particolarmente evidente nei sensori di visione: non solo diventano sempre più piccoli, ma soprattutto incrementano le loro funzionalità. Con continui miglioramenti in termini di risoluzione, velocità e portata e l'integrazione di "intelligenza" al proprio interno, i sensori stanno entrando in settori che per molti anni sono stati dominio incontrastato dei sistemi di visione più complessi. In questi ambiti offrono vantaggi come costi nettamente inferiori, dimensioni più compatte e configurazione più semplice via rete.

Per integratori e utenti finali si tratta di argomenti molto convincenti, ma i destinatari guardano con attenzione anche ai dettagli, ad esempio le modalità di fissaggio dei componenti. Ad esempio, Nei suoi sensori ottici a forcina, Sensopart ha introdotto da tre anni il fissaggio mediante staffa a coda di rondine e boccia filettata sulla parte posteriore. Rispetto ai comuni fori di fissaggio, che spesso costringevano gli utilizzatori a lavori di carpenteria, questa soluzione è particolarmente flessibile e riduce notevolmente i tempi. Visto il grande successo, Sensopart ha esteso questo sistema di montaggio ad altri prodotti.

Le possibilità di impiego dei sensori diventano quindi sempre più ampie e diversificate. AUTOMATICA offre agli operatori del settore una panoramica completa del mercato e delle nuove applicazioni, oltre a spazi e momenti di confronto fra produttori e utilizzatori alla ricerca di soluzioni per tutti i settori produttivi.

<http://automatica-munich.com/de/>

Notizia inserita il 12/03/2010



Innovativo generatore eolico di aria compressa

Alla fiera di Hannover Teseo presenterà in anteprima assoluta un nuovo prodotto destinato a rivoluzionare il mondo della distribuzione di aria compressa. Si tratta di una turbina eolica ad asse di rotazione orizzontale, costituita da un mandrino su cuscinetti a sfere che supporta tre pale in alluminio ed è collegato all'albero di un compressore d'aria.

Questo generatore eolico è posto mediante un braccio girevole sulla cima di un'alta incastellatura in alluminio. L'aria compressa generata viene trasportata mediante tubazione sino ad un serbatoio posto alla base della incastellatura e poi immagazzinata in grandi serbatoi a pressione.

L'innovativa soluzione ideata e sviluppata da TESEO offre importantissimi vantaggi: utilizza energia pulita, da fonte rinnovabile e a costo zero; è costituita da un'apparecchiatura molto semplice e poco costosa; non è condizionata dalla direzione del vento e produce energia anche con vento leggero; permette di immagazzinare nei serbatoi energia sottoforma di aria compressa; tutto l'impianto è realizzato in alluminio, materiale riciclabile al 90%.

DATI TECNICI:

Turbina eolica a pale ritorte in alluminio:	3 pale
Diametro esterno della turbina:	4 metri
Compressore a cilindri contrapposti:	2 cilindri
Orientamento della turbina:	1 timone autodirez.
Velocità massima di sicurezza:	16 m/sec.
Altezza struttura portante in alluminio:	7 m
Volume aria aspirata del compressore:	374 cm cubi/giro
Pressione massima aria compressa:	11 bar
Aria prodotta con vento di 4m/sec.:	2.300 litri/ora
Aria prodotta con vento di 8m/sec.:	4.600 litri/ora
Aria prodotta con vento di 12m/sec.:	6.900 litri/ora

TESEO srl, azienda che progetta, produce e commercializza tubazioni modulari in alluminio per la realizzazione di impianti di distribuzione dell'aria compressa, vuoto, azoto e altri fluidi in pressione, collettori modulari per macchine e pannelli pneumatici e accessori come banchi, carrelli e bracci girevoli per l'allestimento di linee di produzione e assemblaggio, partecipa alla Hannover Messe (19-23 aprile 2010), al Padiglione 27 (Area Energia), Stand L 14.

<http://www.teseoair.com/>

Notizia inserita il 15/03/2010



SK 500E: Inverter per quadro elettrico compatti, configurabili ed estremamente adattabili

La serie NORD SK 500E é disponibile in sei taglie meccaniche, con potenze che vanno da 0.25 kW a 22kW.

Scelta la taglia di potenza, sia che si installi un'unità base o quella più completa di funzioni, le dimensioni meccaniche non cambiano più.

In particolare, per esigenze di conversione o estensione delle funzioni, l'uniformità di dimensionamento meccanico rende l'oggetto facile all'uso.

Molte comuni applicazioni industriali possono essere implementate grazie all'ottimo rapporto costo/prestazioni di queste apparecchiature. Tutte le versioni sono dotate di gestione comando freno, chopper di frenatura dinamica e filtro di rete - controllo vettoriale di corrente sensorless, gestione PID per controllo di processo così come diverse famiglie di parametri commutabili. Cinque ingressi digitali parametrizzabili e temporizzabili, due ingressi ed una uscita analogici così come due relais in uscita a loro volta parametrizzabili, offrono una vasta serie di opzioni a partire già dal modello base.

La serie SK 500E può essere completata anche con caratteristiche extra come il "SAFE STOP" conforme a EN 945-1 o EN 13849-1 (sino al massimo categoria di sicurezza 4, Stop categoria 0 e 1), un'interfaccia CANopen che è integrata sul circuito stampato, un ingresso encoder rotativo TTL, I/O aggiuntivi ed un pacchetto funzioni denominato POSICON per il controllo di posizione. In ulteriori versioni é possibile l'alimentazione separata della logica a 24 V per operare configurazioni e leggere dati di BUS anche in mancanza di rete oltre ad un set di parametri dedicato alla gestione del posizionamento cabina elevatori in caso di mancanza di rete. Molti modelli di SK 500E hanno disponibile l'opzione Cold Plate o con radiatore di raffreddamento in esterno quadro.

La serie SK 500E é fornibile con una vasta serie di modelli con con le più svariate funzioni ma con le stesse dimensioni di ingombro. La taglia meccanica cambia uniformemente solo secondo la taglia di potenza.

www.nord.com

Notizia inserita il 16/03/2010



Nuovo terminale medico 15.6" per i servizi di intrattenimento del paziente

Advantech, leader globale nella fornitura di piattaforme medicali, è orgoglioso di presentare il nuovo PIT-1501W, un innovativo terminale fanless 15.6" wide screen per l'intrattenimento e l'informazione dei pazienti, dotato di touchscreen concepito per malati in convalescenza a letto, sia in ospedale che a casa. PIT-1501W è il secondo prodotto della serie di terminali per intrattenimento, possiede un formato widescreen, un design caratteristico con chiusura anti batterica per una facile pulizia. È lo strumento ideale per alleviare la convalescenza dei pazienti, fornendogli intrattenimento e varie modalità di comunicazione, oltre a rappresentare per il personale medico un efficiente mezzo per l'educazione sanitaria e le cure mediche, integrando parte del sistema di informazione ospedaliero (HIS).

Comunicazione in tempo reale e varie opzioni di intrattenimento

PIT-1501W è dotato di un telefono, una telecamera CMOS ad alta risoluzione, tecnologia Wi-Fi e collegamento internet. Questa tecnologia permette ai pazienti la flessibilità di comunicare con amici e familiari, ricevere informazioni sulla loro salute, ascoltare informazioni mediche o dalla comunità, e navigare in internet. Possono anche usare il PIT-1501W per impostare promemoria personali o sveglia. Inoltre vengono fornite numerose applicazioni video e audio. Questa unità multi funzione è equipaggiata con un widescreen 16:9 e un telecomando TV digitale, per permettere ai pazienti di vedere film o giochi interattivi in alta definizione.

Un design facile da gestire e pulire

PIT-1501W è dotato di un efficiente processore Intel® Atom™ Z5XX a basso consumo; è fanless e silenzioso, come richiede un ambiente ospedaliero; ha una chiusura anti batterica che minimizza ogni rischio di contaminazione batterica e di virus; possiede le certificazioni NEMA4 e IP65/IPX1, è impenetrabile all'acqua e alla polvere, rendendo così molto facile il mantenimento e la pulizia quotidiana. Il PIT-1501W supporta montaggio standard VESA, permettendo una facile installazione.

Gestione semplificata ed opzioni personalizzate

Il PIT-1501W è dotato di RFID, un lettore smart card, luci indicatori LED, e un bottone-campanello per chiamare lo staff medico. La tecnologia RFID e la smart card permettono una facile identificazione del personale medico e dei pazienti, essenziale nella funzione di dispensare medicinali. Grazie all'indicatore LED e al bottone-campanello, i pazienti possono richiamare l'attenzione ed ottenere velocemente aiuto ed assistenza; inoltre il terminale può essere integrato nel sistema informatico dell'ospedale. La connessione al sistema informatico centrale dell'ospedale permette di monitorare facilmente i pazienti ed avere la cartella clinica nelle postazioni letto. Il PIT-1501W può essere personalizzato per le specifiche richieste del paziente e della struttura medica, grazie ai numerosi optional di cui è fornito: microfono telefonico, telecomando, RFID, lettore smart card, videocamera ad alta risoluzione, e connessione internet.

I terminali per l'intrattenimento dei pazienti Advantech (PIT-1501W & PIT-1702) rendono la permanenza in ospedale più gradevole e migliorano le terapie mediche e le cure sul paziente. Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito: www.advantech.com.

Notizia inserita il 18/03/2010



Fujitsu presenta due nuovi SoC per la comunicazione powerline

Fujitsu Microelectronics Europe (FME) ha presentato due nuove soluzioni SoC (System-on-Chip) per la comunicazione powerline (PLC) basata su FSK. L'MB87S2090 e l'MB87S2090-F sono stati sviluppati in collaborazione con ADD Semiconductor, leader mondiale nello sviluppo di SoC per la comunicazione powerline e soluzioni AMM (Automatic Meter Management). I due dispositivi sono pin-to-pin compatibili con i progetti di ADD Semiconductor.

L'MB87S2090 è un SoC per la comunicazione powerline che utilizza un nodo PLC con modulazioni FSK a banda A, B e C ed è conforme allo standard IEC61334-5-2. Include un microcontroller 8051 potenziato, un dispositivo MAC (Media Access Controller) e un circuito modem. Una serie completa di periferiche è stata sviluppata per raggiungere un elevato livello di versatilità e offrire una soluzione compatta ed economica per la lettura / gestione automatica dei contatori (AMR e AMM), con utilizzo della comunicazione powerline a banda stretta.

Sulla base dell'MB87S2090 è possibile realizzare un contatore intelligente a fase singola senza bisogno di altri microcontroller. Il dispositivo include un driver per LCD e una serie di interfacce di comunicazione seriali per la connessione con un dispositivo di lettura front-end e l'esterno. Sono incluse anche varie periferiche temporizzate e pin GPIO per controllare / attivare la powerline (AMM).

Per i contatori modulari l'MB87S2090 può assumere la funzione di modulo di comunicazione powerline e interagire con il dispositivo di misurazione mediante le sue interfacce seriali.

L'MB87S2090-F è un SoC completo per la comunicazione powerline che utilizza un nodo PLC e la modulazione FSK a banda C ed è conforme agli standard EHS e Konnex, relativi all'automazione degli edifici, e alla norma IEC61334-4-32. Il dispositivo è stato progettato per semplificare l'automazione degli edifici basata su powerline, applicazioni di sicurezza e controllo, applicazioni a risparmio energetico, illuminazione stradale intelligente e gestione dei pannelli solari.

Come l'MB87S2090, l'MB87S2090-F integra un microcontroller 8051 potenziato, un dispositivo MAC (Media Access Controller) cablato e un modem CENELEC FSK su un chip. Una volta cablato il MAC, la CPU integrata può essere utilizzata per eseguire task applicativi che vengono supportati da diverse periferiche on-chip. Cinque interfacce seriali (3 UARTS, 2 SPI) garantiscono la comunicazione con l'esterno, mentre timer PWM integrati consentono di accendere o abbassare le luci o gestire altri carichi. Il dispositivo ha bisogno solo di un semplice circuito di accoppiamento e riduce nettamente il numero di componenti necessari per la comunicazione powerline; in questo modo questo tipo di comunicazione usata come rete di controllo diventa disponibile per una vasta gamma di applicazioni.

Integrando la MCU, il MAC e il modem in dispositivi a chip singolo e spostando il filtraggio front-end in filtri digitali, le nuove soluzioni di Fujitsu per la comunicazione powerline, oltre a ridurre notevolmente il numero di componenti necessari per l'accoppiamento di linea, migliorano la sensibilità e la soppressione del rumore rispetto a ricetrasmittitori simili. Il risultato è una comunicazione molto più stabile anche in condizioni difficili.

Per maggiori informazioni, consultare il sito: <http://emea.fujitsu.com/microelectronics>

Notizia inserita il 19/03/2010



Kernel Sistemi presenta il nuovo TSP350

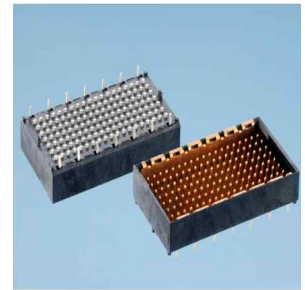
Kernel sistemi presenta il nuovo TSP350, PLC con terminale operatore touch screen a colori integrato.
Il TSP350 è CAN Open master e può essere utilizzato con tutti i principali moduli CAN Open attualmente in commercio.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE

- Touch Screen grafico 3.5" (320x240), 256 colori
- Memoria fino a 1 Mbyte di programma Flash, 1 Mbyte di memoria Flash per le pagine, 64 Kbyte di RAM non ritentiva, 64 Kbyte dati EEPROM e 80 word di RAM tamponata
- Tempo di ciclo programmabile da 1 msec con intervalli di 0,1 msec
- 12 ingressi digitali di cui 4 veloci
- 4 ingressi analogici configurabili in corrente, tensione, PT100 o termocoppia
- 12 uscite digitali PNP 24 VDC 0.5 A
- 4 uscite analogiche +/- 10 V a 12 bit
- Connessione a stampante
- 3 porte seriali configurabili
- Porta USB slave per la programmazione
- CAN Open
- Modbus
- Dimensioni: 145x120 mm, profondità 85mm

www.kernel.modena.it

Notizia inserita il 22/03/2010



ERNI introduce una nuova linea di connettori MicroSpeed a 7 righe

ERNI Electronics ha di recente ampliato la propria famiglia di connettori MicroSpeed da 1.0 mm con nuove versioni verticali a 7 file che vanno ad aggiungersi ai modelli a 2 file. I connettori della linea MicroSpeed sono in grado di supportare velocità di trasferimento dati fino a 10 Gbit/s con impedenza a 100 Ohm per trasmissioni di segnali differenziali e 50 Ohm per trasmissioni di segnali di tipo single ended. Con i nuovi connettori MicroSpeed a elevata densità ERNI propone una valida soluzione per collegamenti complessi tra scheda e scheda presenti in dispositivi di telecomunicazione e di trasmissione dati ad alta velocità.

Questi connettori modulari e schermati sono disponibili in modelli a 7 file con 91 o 133 pin e con altezza di impilamento complessiva di 5 mm. I connettori sono in grado di operare con temperature comprese tra -55 e +125 °C. I contatti di segnale sono realizzati con terminazioni SMT, mentre sono disponibili due opzioni per quanto concerne le terminazioni dell'involucro di schermatura, in funzione delle applicazioni: SMT o THR (Through Hole Reflow) per schede di una certa consistenza o per garantire un'adeguata resistenza alle sollecitazioni meccaniche. La complanarità dei contatti dei segnali in SMT è garantita al 100% (la tolleranza è inferiore a 0,10 mm su tutti i contatti). Il passo longitudinale di 1.0 mm e trasversale di 1,5 mm dei contatti consente di disporre i segnali differenziali o single-ended orizzontalmente o verticalmente in modo da soddisfare i requisiti specifici in termini di impedenza.

Il sistema di connessione modulare MicroSpeed rappresenta la soluzione ideale per i sistemi di prossima generazione caratterizzati da velocità di trasferimento fino a 10 Gbit/s. Nel caso di trasmissioni dati differenziali sono possibili differenti disposizioni della coppia di segnali. Le connessioni di segnale di tipo parallelo assicurano sensibili miglioramenti in termini di crosstalk. Sono disponibili modelli SPICE e schede di valutazione che rappresentano un valido ausilio nel caso di progetti dove sono previste velocità elevate.

I nuovi connettori maschi e femmina verticali a 7 file rappresentano un ampliamento della famiglia MicroSpeed, che comprende connettori a 2 file disponibili in una vasta gamma di altezze di impilamento tra scheda e scheda, comprese tra 5 e 20 mm con incrementi di 1 mm. Per le applicazioni in ambiente severi vengono forniti i connettori MicroSpeed Blind Mate, realizzati utilizzando polimeri a cristalli liquidi (LCP) termoplastici conformi a UL94 V-0 e progettati in modo da avere pareti dell'alloggiamento più spesse. L'alloggiamento è fornito di due elementi di guida polarizzati, utili per garantire un perfetto allineamento e un accoppiamento sicuro. L'offerta di ERNI comprende anche moduli di potenza con altezze di impilamento comprese tra 5 e 20 mm e connettori di segnali MicroSpeed ad angolo retto (versione a 2 file).

I connettori MicroSpeed sono disponibili in package di tipo tape & reel. Il corpo del connettore nero permette un riconoscimento visivo semplice e affidabile, è presente anche un coperchio premontato per le apparecchiature di pick-and place al fine di semplificare l'assemblaggio sul circuito stampato.

I prezzi in volumi dei connettori MicroSpeed a 7 righe (con 91 pin) partono da 6 euro la coppia..

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: www.erni.com

Notizia inserita il 23/03/2010



PROFIBUS & PROFINET Day celebra i 15 anni di Consorzio PNI

Riparte ad aprile da Bergamo il nuovo ciclo di incontri promossi da Consorzio PNI per diffondere sempre più la conoscenza di PROFIBUS e PROFINET, presentando gli ultimi sviluppi tecnologici legati a questi due importantissimi standard di comunicazione industriale.

Alla stagione 2010 spetta il difficile compito di rinnovare il successo del Roadshow 2009, che ha toccato 5 città italiane, raggiungendo con successo anche sedi dislocate come Potenza e radunando circa 400 partecipanti.

Come da tradizione, anche quest'anno verrà aperto dall'evento "PROFIBUS e PROFINET Day", che avrà luogo mercoledì 14 aprile presso il Parco Scientifico Tecnologico "Kilometro Rosso" di Bergamo.

Centinaia gli esponenti del mondo industriale attesi per l'appuntamento "istituzionale" del Consorzio, che quest'anno affronterà i temi: PROFIBUS PA, PROFIEnergy, Wireless HART, I/O Link, diagnostica e funzionalità avanzate, integrazione della tecnologia PROFINET nei prodotti e applicabilità di PROFINET oggi. Prestigioso anche il gruppo di esperti del mondo accademico e dell'industria, italiani ed internazionali, che parteciperanno alla giornata per fornire informazioni ed aggiornamento su tutte le ultime innovazioni legate a questi due protocolli.

L'organizzazione ha deciso di riproporre anche per il 2010 la modalità interattiva inaugurata con successo nel corso dello scorso anno. Il pubblico sarà quindi invitato a segnalare in fase di iscrizione i propri quesiti, cui verrà fornita risposta nel corso degli eventi. In questo modo, sarà possibile di mirare maggiormente i contenuti ai reali interessi della platea. La nuova formula, il carattere pragmatico degli interventi formativi e le numerose descrizioni di realizzazioni, hanno reso di immediata utilità per il pubblico questi convegni.

La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione, ed aperta a tutti gli interessati.

Per maggiori informazioni visitate il sito www.profi-bus.it.

Notizia inserita il 24/03/2010



Monitor industriali ingegnerizzati per ambienti estremi

Pepperl+Fuchs introduce i VisuNet DM, monitor specificamente progettati per assicurare un funzionamento affidabile e una lunga durata in ambienti applicativi severi. Totalmente configurabili per adattarsi alle specifiche esigenze applicative, sono veri monitor industrializzati, che offrono l'MTBF più elevato del settore con oltre 550.000 ore. I monitor VisuNet DM sono dotati dei marchi UL e CE e sono disponibili per ambienti generici o Classe I/Div 2. Sono disponibili le opzioni Touch screen e transfective.

I monitor VisuNet DM sono disponibili nelle taglie da 10", 12", 15", 18" e 19" e sono adatti all'uso a temperature variabili da -10° C a 60° C. Essi accettano ingressi VGA o NTSC (o PAL) standard da una sorgente PC o videocamera. Inoltre, possono eseguire un multi-sync in qualsiasi modo video standard da 640x480 a 1280 x 1024 a frequenze di scansione da 60 a 75 Hz, senza distorsione dell'immagine o sfarfallio. I monitor VisuNet DM sono alimentati a 12 Vc.c. da un alimentatore esterno per tenere lontano il calore dal monitor, massimizzando l'affidabilità e la vita operativa.

La famiglia Pepperl+Fuchs di robusti monitor flat panel è fabbricata solo con componenti di livello industriale. Nel prodotto non viene implementata alcuna elettronica di livello consumer per ridurre i costi. Ciò li differenzia dai monitor di altri produttori, che utilizzano un involucro di acciaio attorno a un LCD di livello commerciale, vendendolo come dispositivo industriale.

Ulteriori attributi di irrobustimento rendono la gamma VisuNet DM una vera soluzione di visualizzazione flat panel industriale: metallo e cablaggio di calibro più pesante, protezione contro la corrosione, cablaggio interno a paratie, doratura, bloccaggi/ancoraggi, guarnizioni di assorbimento degli urti, lampade di retroilluminazione più luminose (fino a 600 nit) e angoli di visualizzazione più ampi, ecc...

I monitor di livello industriale Pepperl+Fuchs sono disponibili con touch screen resistivo opzionale. Si tratta di un touch screen resistivo a 5 fili, UL Listed, adatto per ambienti generici o a rischio Ex Classe I/Div 2. Un touch screen resistivo offre l'emulazione del mouse applicando una piccola pressione nel punto desiderato dello schermo del monitor. Ciò permette all'operatore di usare un dito, un guanto, uno stilo, ecc. per iniziare la funzionalità del touch screen. Per ambienti più severi, è disponibile anche un touch screen resistivo protetto. Per regolazioni precise è fornito un tool di autocalibrazione. Per l'interfacciamento a PC, i nostri touch screen hanno uscite sia USB che seriale da collegare al PC host.

Un'opzione addizionale è un touch screen resistivo protetto, nel quale un sottile strato di vetro è saldato alla superficie utente frontale per fornire una protezione superiore contro l'usura superficiale a lungo termine e rigature accidentali. Questo strato di vetro offre anche una protezione contro gli effetti degli agenti chimici corrosivi ed una protezione contro la rottura in frammenti a causa di impatti frontali. Il touch screen resistivo protetto è intercambiabile con il touch screen standard e l'upgrade può essere eseguito a richiesta.

E' disponibile una varietà di accessori che completa questi monitor industriali flat panel, comprendente: alimentatori a 12Vc.c., alimentatori a 12Vc.c. per applicazioni Classe I/Div 2, cavi connettori DIN a 5-pin per l'alimentazione, cavi video analogico (VGA), cavi USB per l'interfaccia touch screen, cavi seriali per l'interfaccia touch screen, overlay di protezione del touch screen.

www.pepperl-fuchs.it

Notizia inserita il 25/03/2010



QNX e Real-Time Systems si alleano per combinare insieme le tecnologie Neutrino e Hypervisor

QNX e Real-Time Systems, rappresentata in Italia da Contradata, hanno siglato un accordo per combinare il sistema operativo real-time QNX® Neutrino™ con la tecnologia Hypervisor

Contradata S.r.l., da oltre 30 anni affermata azienda nel settore dei PC industriali e delle soluzioni embedded, ha reso noto che la propria rappresentata Real-Time Systems, leader nella tecnologia di virtualizzazione Real-Time, e QNX Software Systems, società di Harman International, hanno siglato un accordo che permetterà ai clienti di godere dei vantaggi della tecnologia hypervisor uniti al sistema operativo real time QNX® Neutrino®.

Real Time Systems Hypervisor è un software che consente di eseguire in perfetta sicurezza sistemi operativi multipli anche misti (GPOS + RTOS) su CPU Multicore o Hyperthreading grazie ad un'assegnazione delle risorse a livello hardware, che garantisce vere performance real time.

Il sistema RTS Hypervisor 2.2 appena rilasciato permette di eseguire il sistema operativo real-time (RTOS) QNX Neutrino in parallelo a sistemi operativi come Windows, Linux e altri. Questo consolidamento a livello hardware riduce non solo i consumi, ma anche i costi del sistema, eliminando la necessità di processori aggiuntivi.

La soluzione è particolarmente utile per i settori industriale e medicale, dove molti clienti si affidano al RTOS QNX Neutrino per attività time-critical o mission-critical, come il motion control, e utilizzano un altro sistema operativo per funzioni come l'esecuzione di un'interfaccia uomo-macchina. Poiché questa soluzione non è legata a un sistema operativo "ospite", i sistemi operativi possono essere riavviati separatamente senza danneggiarsi a vicenda.

Nell'ambiente RTS Hypervisor, la comunicazione all'interno del sistema risulta semplificata grazie a una rete virtuale su protocollo TCP/IP. La tecnologia di Real-Time Systems supporta inoltre gli interrupt MSI (Message-Signaled Interrupts) per QNX Neutrino e altri sistemi operativi, eliminando i conflitti a livello di interrupt e semplificando la configurazione del sistema.

"Il RTOS QNX Neutrino è apprezzato per il controllo in tempo reale e la tolleranza agli errori che offre nelle applicazioni mission-critical nei settori industriale, medicale e non solo, proponendosi come completamento naturale della nostra tecnologia," ha dichiarato Gerd Lammers, CEO e President di Real-Time Systems GmbH. "I nostri clienti sono interessati alla tecnologia hypervisor sia perché consente di proteggere l'esecuzione di diversi sistemi operativi che girano in parallelo, sia per il risparmio di costi e consumi che questa tecnologia garantisce."

"Utilizzando la tecnologia RTS Hypervisor, i clienti possono mantenere l'alto livello di tolleranza agli errori e le prestazioni in tempo reale che sono abituati ad avere con QNX, riducendo nel contempo i costi del sistema e garantendosi la flessibilità necessaria nella configurazione del sistema stesso," ha sottolineato Kroy Zeviar, Business Alliance Manager di QNX Software Systems. "Inoltre, la partizione del sistema operativo offerta da Real-Time Systems completa la partizione delle risorse che la nostra azienda offre con il sistema operativo RTOS QNX Neutrino."

"La virtualizzazione è diventata una tecnologia chiave per consolidare il carico di lavoro e ridurre i costi," ha dichiarato Jim St Leger, Embedded Virtualization Marketing Manager, della divisione Embedded and Communications di Intel. "Grazie alla Virtualization Technology (Intel® VT) su processori embedded come Intel® Core™ i5, questi vantaggi sono ora accessibili attraverso la combinazione di QNX Neutrino RTOS e Real-Time Systems Real-Time Hypervisor. Queste soluzioni embedded specifiche offrono un ambiente che garantisce le caratteristiche di determinismo e latenza fondamentali per le applicazioni in tempo reale."

“L'accordo siglato tra QNX e Real-Time Systems ci permette di proporre anche sul mercato italiano tutti i vantaggi della tecnologia hypervisor uniti a quelli di Neutrino®, proponendoci come partner affidabile nelle svariate applicazioni di controllo che utilizzano il famoso RTOS di QNX”, ha dichiarato Alessandro Damian, Marketing Manager di Contradata.

Notizia inserita il 29/03/2010



ANTENNA UHF COMPATTA RF620A PER SIMATIC RF600

L' antenna SIMATIC RF620A è un'antenna compatta industriale per trasmettere e ricevere segnali nella banda UHF. Le antenne sono particolarmente indicate per applicazioni in ambito manifatturiero, si connettono ai reader della famiglia SIMATIC RF600 tramite cavi di lunghezze differenti, adatta ai differenti tipi di transponder con caratteristiche normali quali SIMATIC RF630L, SIMATIC RF620T

La struttura del campo generato dall'antenna in combinazione con transponder uniformemente allineati si traduce in una distanza operativa di scrittura/lettura di circa 0,5m (in funzione del transponder, vedere tabella). L'antenna è disponibile per due differenti bande di frequenze che sono specifiche per Europa e Cina, US.

? L'antenna per Europa opera nella banda di frequenza da 865 a 868 MHz.

? L'antenna per Cina e US opera nella banda di frequenza da 902 a 928 MHz. SIMATIC RF620A (ETSI) numero di ordinazione 6GT2812-1EA00 SIMATIC RF620A (FCC) numero di ordinazione 6GT2812-1EA01

Per ulteriori informazioni: www.siemens.com/simatic-sensors/rf

Notizia inserita il 30/03/2010



TRANSPONDER ISO15693 FRAM PER SIMATIC RF300 E MOBY D

I recenti transponder basati sullo standard ISO 15693 vanno ad ampliare i già disponibili delle famiglie SIMATIC RF300 e MOBY D, basati su tecnologia FRAM consentono un numero di cicli di scrittura pressoché illimitato.

Tipiche aree di applicazione

- Industria manifatturiera in generale
- Linee di produzione e assemblaggio
- Settore Automotive e fornitori Benefici per i clienti
- Utilizzabili sia con lettori SIMATIC RF300 che MOBY D
- Transponder Low-cost e ISO 15693
- Memoria 2K byte FRAM (esente da manutenzione, cicli di scrittura illimitati)
- Design compatto per una semplice installazione
- Ideale per portapezzi (pallet) di piccole dimensioni
- Custodia robusta con elevato grado di protezione fino a IPx9K

Descrizione -- Numero di ordinazione

MDS D421; per l'identificazione utensili diametro 10mm, 2K FRAM 6GT2600-4AE00

MDS D424; bottone diametro 27mm 2K FRAM 6GT2600-4AC00

MDS D428; tag con vite integrata , 2K FRAM 6GT2600-4AK00

MDS D460; tag diametro 16mm, 2K FRAM 6GT2600-4AB00

Per ulteriori informazioni: www.siemens.com/simatic-sensors/rf

Notizia inserita il 31/03/2010